

AL COMUNE DI MARSALA

Via Garibaldi, 47

MARSALA

OGGETTO: Gara a trattativa privata _____ alle ore _____
Acquisto e fornitura di diserbante totale sistematico occorrente per il diserbo di aree urbano ed extraurbane del Comune di Marsala.

Importo della fornitura €5.500,00 Iva inclusa (Offerta a prezzi unitari sull'elenco prezzi posto a base di gara).

IL SOTTOSCRITTO _____

(nome)

(cognome)

NATO A _____ PR _____ IL _____

CODICE FISCALE _____

RESIDENTE _____ VIA _____

NELLA QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE / TITOLARE DELLA _____

CON SEDE IN _____

VIA _____ PARTITA I.V.A. _____

Con riferimento all'invito a partecipare alla gara informale per l'affidamento della fornitura in oggetto, consapevole di andare incontro alla revoca dell'affidamento, nonché alle sanzioni penali così come previsto dagli artt. 46 e 47, e 76 del D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazione mendace, dichiara sotto la propria personale responsabilità:

a) che la ditta _____ è iscritta al Registro delle Imprese presso la

C.C.I.A.A. di _____ con il n. _____ codice fiscale _____

_____ in data _____ Forma Giuridica _____

_____ Attività esercitata _____

(stralcio pertinente l'oggetto della gara)

TITOLARI DI CARICHE E QUALIFICHE:

(indicare nome, cognome, luogo e data di nascita)

_____;

a) di aver preso conoscenza del Capitolato Speciale di Appalto e dell'elenco prezzi e di accettarne tutte le condizioni e di impegnarsi al rispetto degli stessi nell'esecuzione della fornitura;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1, del D.Lgs 12/04/2006, n° 163(vedasi testo normativo riportato in calce);

- c) che, in caso di affidamento della fornitura, la stessa sarà svolta esclusivamente da personale dipendente dalla stessa impresa;
- d) di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- e) (barrare la casella relativa all'ipotesi che interessa):
- ☐ che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art.17 della L. n. 68/99 e che ha ottemperato ai suddetti obblighi nei confronti degli enti competenti con le seguenti modalità: _____
- _____;
- ☐ che l'impresa non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta L.68/99 per il seguente motivo:
- ☐ l'impresa ha meno di 15 dipendenti
- ☐ l'impresa occupa n._____ (da 15 a 35) dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

FIRMA DEL DICHIARANTE

AVVERTENZE

- A) Qualora la dichiarazione di cui al punto b) venga resa da un solo soggetto, si presuppone la diretta conoscenza degli stati, dei fatti e delle qualità personali relativi agli altri soggetti tenuti a rendere le dichiarazioni di cui alle lettere b), comma 1, dell'art. 38 del D.Lgs n° 163/2006.
- B) Relativamente alla dichiarazione di cui al punto d) le Imprese che occupano meno di 15 dipendenti e quelle che ne occupano da 15 a 35, che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, devono dichiarare la propria condizione di non soggezione agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999. Le rimanenti imprese devono dichiarare le modalità con cui hanno ottemperato ai suddetti obblighi nei confronti degli Enti competenti.
- C) La presente dichiarazione deve essere sottoscritta dal dichiarante che dovrà allegare: **fotocopia di un valido documento di riconoscimento** ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n.445/2000.
- D) Il presente modulo può essere compilato direttamente, ovvero, se occorre, utilizzato come schema guida.
- F) Si riporta il testo dell'articolo 38, comma 1, del D.Lgs 12/04/2006, n° 163:

Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, ne' possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
b) nei cui confronti e' pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di societa' in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di societa' in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di societa';

c) nei cui confronti e' stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunita' che incidono sulla moralita' professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o piu' reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di societa' in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di societa' in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di societa' o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attivita' professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti e' stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2,

lettera c), del decreto legislativo dell'08 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di

cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

m-bis) nei cui confronti sita stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.